

COMUNE DI PANTIGLIATE
(Città Metropolitana di Milano)

Relazione Illustrativa all'Atto unilaterale di adozione del contratto collettivo decentrato integrativo (ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999) in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016 per il personale del Comune di Pantigliate (MI), sostitutivo del mancato accordo ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lgs. 165/2001.

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge:

Data di sottoscrizione		Contratto Collettivo Decentrato in data 28 dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none"> • Presidente: Segretario Comunale dott.ssa Roberta Beltrame • Componente: Posizione Organizzativa dott.ssa Lucia Fiorini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none"> • RSU • FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP; Firmatari dell'accordo: solo la delegazione trattante di parte pubblica
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 27.12.2016 quale allegato della delibera di G.C. n. 140 del 27.12.2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: //
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009? Il piano è stato approvato con delibera di G.C. n. 107/2016 È stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013? Il programma è stato approvato con delibera di G.C. n. 12/2016 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009? Assolto
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009? Con verbale n. 3/2016 prot. n. 8442 del 9.11.2016 il Nucleo di valutazione ha validato la relazione sulla performance anno 2015
Eventuali osservazioni:		
L'Amministrazione è dotata di Nucleo di Valutazione monocratico di cui alla delibera di G.C. n. 89/2016.		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto:

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Art. 1) Campo di applicazione: Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Pantigliate; sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale utilizzato a tempo parziale.

Art. 2) Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto: Il presente contratto concerne il periodo 1/01/2016 – 31/12/2016 per la parte normativa ed economica, fatte salve scadenze diverse indicate nei singoli articoli.

Art. 3) - Risorse decentrate: L'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 61/2016, così come modificata dalla delibera di G.C. n. 83/2016, in applicazione degli artt. 31 e 32 CCNL 22/01/2004, ha quantificato complessivamente le risorse decentrate disponibili in € 94.683,68 articolate secondo il seguente schema riassuntivo:

Parte stabile:

Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	278,89
Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	2.796,90
Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	3.408,62
Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	27.609,53
Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	23.537,52
Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	4.838,17
0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	2.797,33
1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	6.601,26
Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	900,40
0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	3.580,84
0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purché la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	2.887,77
0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	1.155,11
0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purché il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	3.053,68
0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Comuni capoluogo delle aree metropolitane: fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia uguale o inferiore al 39 %	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	3.999,22
Da sottrarre: Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	- 9.982,13
Da sottrarre: Salario accessorio personale passato alle Posizioni Organizzative (enti senza dirigenza)		- 6.714,62
Da sottrarre: Riduzione per personale cessato nel 2011, 2012, 2013 e previsione 2016	Art. 9, c.2 bis, DL 78/2010 convertito in L.122/2010	- 5.343,71

Totale Parte Stabile:

65.404,78

Parte variabile:

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	20.000,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (ICI)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	2.823,53
Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	6.455,37

Totale Parte Variabile: 29.278,90

Totale Fondo 2016: 94.683,68

In sede di utilizzo del fondo per la produttività collettiva anno 2016, si provvederà al recupero contabile della somma di € 3.866,03 proveniente dalla riclassificazione dei delle posizioni ex LED o progressioni orizzontali (vedi CCNL 22/01/2004, 9/05/2006, 31/07/2009).

Art. 4) Relazioni Sindacali: Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli delle parti, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati all'utenza, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale; l'Amministrazione garantisce la convocazione delle delegazioni, nei casi previsti dal CCNL, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta da parte delle organizzazioni sindacali che, da parte loro, dovranno indicare l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Art. 5) Interpretazione autentica delle clausole controverse: Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 6) Utilizzo delle risorse decentrate: Le risorse decentrate quantificate, per l'anno 2016, in applicazione degli artt. 31 e 32 CCNL 22/01/2004 e successive integrazioni, sono pari a complessivi € 94.683,68 oltre alla voce di cui all'art. 3, contabilmente recuperata, che portano il totale complessivo ad € 98.549,71; le risorse vengono utilizzate secondo la previsione del seguente schema:

Destinazione	Importo
1) Indennità di rischio (4 dipendenti)	€ 1.440,00
2) Indennità di turno (5 dipendenti)	€ 7.800,00
3) Indennità di reperibilità	€ 2.700,00
4) Ex LED e progressioni (15 dipendenti)	€ 25.434,21
5) Indennità <i>ad personam</i> (2 dipendenti)	€ 674,04
6) Indennità di comparto	€ 14.556,35
7) Indennità maneggio valori (10 dipendenti)	€ 800,00
8) Indennità art. 17 c. 2 l. f CCNL 1/04/1999 (6 dipendenti)	€ 6.000,00
9) Indennità art. 17 c. 2 l. i CCNL 1/04/1999 (4 dipendenti)	€ 1.200,00
10) Art. 17 c. 2 l. g CCNL 1/4/1999 – art. 15 c. 1 l. k	€ 20.000,00
11) Art. 4 c. 3 CCNL 5/10/2001 – art. 15 c. 1 l. k	€ 2.823,53
12) Art. 15 c. 2 CCNL 1/04/1999	€ 6.455,37
13) Produttività e miglioramento dei servizi	€ 8.666,21
Totale	€ 98.549,71

Oltre a quanto sopra, le parti convengono che l'Amministrazione Comunale garantisce l'applicazione di quegli istituti atti a consentire ai dipendenti di beneficiare di incentivi economici derivanti da disposizioni di legge.

Art. 7) Indennità di rischio: Ai sensi dell'art. 37 CCNL 14/09/2000 e successiva integrazione art. 41 CCNL 22/01/2004, l'indennità di rischio viene riconosciuta agli operai, al geometra del servizio manutenzioni e al messo comunale.

Art. 8) Indennità di reperibilità: L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14/09/2000,

così come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5/10/2001, è istituita per l'emergenza neve.

Nel 2016 con apposito provvedimento dell'UT sono state individuate le modalità di espletamento del servizio e individuazione del personale assegnato per la stagione 2016/2017 (da novembre 2016 a marzo 2017).

La liquidazione della indennità di reperibilità per i mesi di novembre e dicembre 2016 sarà disposta nel mese di gennaio 2017; per i mesi di gennaio, febbraio, marzo 2017 sarà disposta nel mese di aprile 2017.

Art. 9) Indennità maneggio valori: L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, così come identificati nella delibera di G.C. n. 74/2016; l'indennità è proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati e compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è adibito ai servizi sopra indicati.

Il valore giornaliero è determinato in:

1. Economo comunale: € 1,55=
2. Agenti contabili: € 0,50= per incassi complessivi da € 0,50 a € 10.000,00;
€ 0,80= per incassi complessivi da € 10.000,01 a € 20.000,00;
€ 1,10= per incassi complessivi oltre € 20.000,01;

Art. 10) Indennità per specifiche responsabilità: In applicazione dell'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, al personale titolare di responsabilità di servizio, appartenente alle categorie C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31/03/1999 e smi, è attribuita l'indennità per specifiche responsabilità; l'indennità è fissata, per l'anno 2016, in € 1.000,00 su base annua, solo ed esclusivamente previa adozione da parte del titolare di posizione organizzativa del provvedimento di nomina a responsabile di servizio. Tale indennità viene erogata mensilmente.

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 1/04/1999, come integrato dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22/01/2004, al personale delle categorie B, C e D al quale sono attribuite specifiche responsabilità derivanti dalla qualifica di ufficiali di stato civile e anagrafe nonché di responsabile dei tributi, è attribuito un compenso, per l'anno 2016, pari a € 300,00. Tale compenso viene erogato annualmente, in un'unica soluzione.

Art. 11) Buoni pasto: Il valore unitario del buono pasto è € 7,00 con effetto dalla data del 1/1/2016.

Il buono pasto è riconosciuto in caso di prestazioni rese al mattino con proseguimento nelle ore pomeridiane (giornate con orario ordinario di lavoro che prevede il rientro pomeridiano), con pausa di almeno un'ora.

Il buono pasto viene altresì riconosciuto, nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano, in caso di prestazioni di lavoro straordinario rese nel pomeriggio, con pausa di almeno 30 minuti. Il lavoro straordinario del pomeriggio deve essere di almeno un'ora.

In casi del tutto eccezionali e documentati, previa attestazione scritta da parte della PO, il buono pasto può essere riconosciuto al personale che per esigenze di servizio non ha potuto materialmente timbrare la pausa.

Solo per il personale dell'area di vigilanza, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 9.5.2006, è previsto che, in caso di prosecuzione di almeno un'ora dell'orario ordinario di servizio per espletamento di attività indifferibili e urgenti (ad esempio per rilievi di incidenti stradali), la pausa pranzo sia collocata al termine del servizio, con riconoscimento del buono pasto.

Art. 12) Compensi per produttività e miglioramento dei servizi: I compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1/04/1999, destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, sono corrisposti a seguito della valutazione delle prestazioni e dei risultati, effettuata dai responsabili di settore secondo il sistema di valutazione vigente presso l'ente.

Per le valutazioni delle prestazioni anno 2016 vengono applicati i medesimi criteri e le medesime modalità applicati nel 2015.

L'erogazione della produttività, in una unica soluzione annuale, sarà effettuata a conclusione dell'iter di valutazione, previa validazione del Nucleo di valutazione.

Art. 13) Compensi ex art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99: Tali compensi sono destinati a specifici obiettivi di produttività e di qualità, definiti nell'ambito del piano della performance 2016/2017 (approvato con atto di GC n. 107 del 9.11.2016), previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Art. 14) Norme finali: Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti rinviano ai CCNL vigenti.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Per quanto attiene al quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate, si rimanda alla voce A) Art. 6 del modulo 2.

C) effetti abrogativi impliciti:

Il presente contratto non determina effetti abrogativi impliciti rispetto ai CCDI precedenti oltre quanto non espressamente novellato nel medesimo.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema di misurazione e valutazione della performance (delibera di G.C. n. 86/2011) nonché i criteri di misurazione e valutazione della performance individuale (delibera di G.C. n. 74/2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:

Essendo previsto lo stanziamento, in questo contratto, di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della performance 2016/2017 (delibera di G.C. n. 107/2016), si evidenzia con particolare riferimento la necessità di porre in essere tutte le attività propedeutiche e risolutive così come stabilite nella delibera di G.C. n. 83/2016.

Pantigliate, 28 dicembre 2016



Il Responsabile Finanziario
Dot.ssa Lucia Fiorini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lucia Fiorini", positioned over the typed name.